

I.C. Mino Milani - Pavia  
 Piano Annuale per l'Inclusione  
 Per l'a.s. 2025 - 2026

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>	
1. <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		
➤ <b>minorati vista</b>	<b>0</b>	
➤ <b>minorati udito</b>		
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>109</b>	
2. <b>disturbi evolutivi specifici</b>		
➤ <b>DSA</b>	<b>48</b>	
➤ <b>ADHD/DOP</b>		
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>0</b>	
➤ <b>Altro</b>		
3. <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>		
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>13</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>29</b>	
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>9</b>	
➤ <b>Altro</b>	<b>36</b>	
4. <b>N° alunni in via di certificazione ( problematiche 1. 2. 3. )</b>	<b>5</b>	
5. <b>Numero totale alunni iscritti presso l'Istituto</b>	<b>1534</b>	
	<b>Totali</b>	<b>249</b>
	<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>16%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>109</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>57</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni stranieri di prima immigrazione</b>	<b>22</b>	
<b>B. Risorse professionali specifiche</b>		
<b>Insegnanti di sostegno</b>	<b>N°</b> <b>59</b>	
<b>Assistenti comunali ad personam</b>	<b>32</b>	
	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>

	Cooperative Learning ( Apprendimento Cooperativo )	<b>SI</b>
	Tutoring ( Tutoraggio )	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
	Cooperative Learning ( Apprendimento Cooperativo )	<b>NO</b>
	Tutoring ( Tutoraggio )	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>N° 5</b>	
<b>Referenti di Istituto (DISABILITA', DSA, BES, STRANIERI)</b>		
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	/	
<b>Docenti tutor/mentor</b>	/	
<b>Altro:</b>	/	
<b>Altro:</b>	/	

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili, docenti prevalenti</b>	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>strategie inclusive</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Supporto ai colleghi	<b>SI</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Altri docenti</b>	Rapporti con le famiglie	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>/</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>

<b>sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>				
	Altro:	/				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, BES, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>				
	Altro:	/				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						<b>X</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;						<b>X</b>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti						<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive (docenti, sussidi, risorse economiche ) utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						<b>X</b>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>	
Altro:		/	/	/	/	/
Altro:		/	/	/	/	/
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

Funzioni strumentali

- . Adozione delle nuove linee guida (Decreto Interministeriale 182/2020) e adeguamento o reintroduzione dei suoi allegati (nuovi modelli di PEI, modulistica per lo stanziamento delle risorse)
- . Organizzazione e gestione delle risorse umane e finanziarie.
- . Rapporti con gli enti locali.
- . Coordinamento con la segreteria per gli aspetti amministrativi legati all' inserimento degli alunni.
- . Raccordo con il Dirigente Scolastico.
- . Organizzazione delle riunioni dei GLO e del GLI
- . Corresponsabilità educativa di tutti i soggetti nella progettazione, messa in opera, monitoraggio e valutazione di PEI /PDP (docenti –assistenti -famiglia)

I docenti curricolari sono parte attiva nel processo di inclusione, predisponendo un piano di lavoro che prevede misure compensative e dispensative. Il Consiglio di Classe predispose un PEI o un PDP, nel quale sono illustrati obiettivi, metodologie, spazi, tempi.

Quest'aspetto, nella tabella "sintesi dei punti di forza e criticità" ha ricevuto punteggio 4 ed è quindi ritenuto un aspetto qualificante dell'intervento inclusivo dell'Istituto.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Quest'aspetto, nella tabella "sintesi dei punti di forza e criticità" ha ricevuto punteggio 4 ed è quindi ritenuto un aspetto qualificante dell'intervento inclusivo dell'Istituto.

Partecipazione di un gruppo di docenti al corso sulla disostruzione delle vie respiratorie.

Partecipazione volontaria a corsi proposti da vari enti formativi.

La scuola partecipa al progetto PNRR DM. 66 per il quale sono stati messi in campo corsi di formazione ed aggiornamento per i docenti. Corso Capire per includere: laboratori pratici per l'inclusione e utilizzo di strumenti digitali a supporto dell'insegnamento. Corso La gestione degli alunni in età scolare con disturbi attentivi, comportamentali e cognitivi: dalla teoria alla pratica.

Per il prossimo anno scolastico sarebbe utile poter strutturare un corso operativo sulla CAA.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Utilizzo indicazioni contenute nel DL 62/2017 e nella OM 172 del 4/12/2020 (per la primaria), in particolare all'art 4 (Valutazione alunni con disabilità e con DSA):

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Nei PEI e PDP degli alunni BES saranno specificate le modalità di valutazione degli obiettivi prefissati per ogni singolo alunno tenendo conto dei risultati conseguiti nelle varie aree. Le valutazioni terranno conto maggiormente delle conoscenze rispetto alla correttezza formale. Al fine di avere una valutazione adeguata, si consentirà l'uso di strumenti compensativi e dispensativi; con la possibilità di attuare verifiche orali, al bisogno, a completamento di quelle scritte.

La Scuola al fine di migliorare l'inclusione di tutti gli alunni applica Pdp per gli alunni ad alto potenziale e di un Progetto formativo per gli alunni atleti.

Strategie di valutazione –sistema:

- verifica e monitoraggio periodico di PEI /PDP
- verifica delle azioni programmatiche previste nel PAI
- analisi e verifica degli apprendimenti in relazione alle metodologie utilizzate
- aggiornamento RAV e Piano di Miglioramento

Al fine di perseguire il benessere di tutti nello stare a scuola si ritiene necessaria l'adozione di un protocollo di gestione di eventuali crisi comportamentali intense degli alunni (allegato al presente PI). Questo strumento è finalizzato all'incolumità dell'alunno stesso, dei suoi compagni e di tutto il personale scolastico, monitorando le cause scatenanti e le possibili modalità di intervento.

Quest'aspetto, nella tabella "sintesi dei punti di forza e criticità" ha ricevuto punteggio 4 ed è quindi ritenuto un aspetto qualificante dell'intervento inclusivo dell'Istituto.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Quest'aspetto, nella tabella "sintesi dei punti di forza e criticità" ha ricevuto punteggio 3 ed è quindi ritenuto un aspetto qualificante dell'intervento inclusivo dell'Istituto. Non necessita quindi di obiettivi di incremento, poiché dipende anche dalla disponibilità e dai tempi organizzativi e tecnici delle varie associazioni e dei vari Enti con i quali si collabora. L'I.C. è parte attiva del Tavolo permanente per le politiche scolastiche organizzato dal Comune di Pavia. L'I.C. partecipa attivamente agli incontri di informazione e formazione organizzati dall'Ufficio scolastico Territoriale in merito a inclusione. La collaborazione con l'Ufficio istruzione del Comune di Pavia è proficua e si spera nella prosecuzione dell'accordo di collaborazione stipulato tra Comune di Pavia (settore scuola politiche giovanili e cultura-servizio pubblica istruzione e giovani) e le scuole in riferimento al "Percorso di co-progettazione per la realizzazione in via sperimentale di interventi di alfabetizzazione e di mediazione linguistica e culturale nei quattro istituti comprensivi cittadini" che si propone di promuovere l'integrazione degli alunni non di madrelingua italiana nel contesto scolastico evitando fenomeni di rifiuto, esclusione, invisibilità e garantendo pari opportunità per tutti attraverso l'apprendimento della lingua italiana. La finalità è il raggiungimento del successo scolastico e la realizzazione del proprio progetto di vita.

Progetto S.I.L.L.A.B.I. FAMI per corsi di alfabetizzazione mediazione rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado

Stipula di convenzioni con la Fondazione Costantino e l'associazione Gli Sdraiati per il contrasto alla dispersione scolastica.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La condivisione dei PEI e PdP con le famiglie è fondamentale per l'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni. Le famiglie devono essere coinvolte e partecipi del processo educativo, assumendo una funzione attiva e collaborativa.

Quest'aspetto, nella tabella "sintesi dei punti di forza e criticità" ha ricevuto punteggio 4 ed è quindi ritenuto un aspetto qualificante dell'intervento inclusivo dell'Istituto in quanto le famiglie e l'Associazione Amici I.C. Cavour sono molto presenti e collaborative.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Quest'aspetto, nella tabella "sintesi dei punti di forza e criticità" ha ricevuto punteggio 3 ed è quindi ritenuto un aspetto qualificante dell'intervento inclusivo dell'Istituto, aspetto che riteniamo vada mantenuto e potenziato.

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa.

Un obiettivo per il prossimo a.s. è l'organizzazione di corsi di formazione digitale e non per i genitori degli alunni non di madrelingua italiana che non è stato possibile attuare in questo anno scolastico.

Lo sviluppo di un curriculum deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e la didattica inclusiva deve utilizzare l'adattamento delle discipline ai bisogni reali dell'alunno.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Quest'aspetto, nella tabella "sintesi dei punti di forza e criticità" ha ricevuto punteggio 4 ed è quindi ritenuto un aspetto qualificante dell'intervento inclusivo dell'Istituto.

Tutte le aule sono dotate di Digital Board e Lim, sono presenti aule d'informatica nei vari plessi e un'aula di informatica dedicata al sostegno e aule per l'alfabetizzazione nella lingua italiana.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Quest'aspetto, nella tabella "sintesi dei punti di forza e criticità" è migliorato rispetto al precedente anno grazie anche all'utilizzo delle risorse aggiuntive arrivate di recente nel nostro IC e grazie anche alla partecipazione a promozioni commerciali sul territorio, come ad esempio le raccolte punti in catene della grande distribuzione. Sono stati attivati percorsi di alfabetizzazione degli alunni NAI, con pacchetti di ore assegnati a docenti interni. Prosegue il Percorso di Coprogettazione tra Comune di Pavia e FinisTerra. È iniziato il Progetto FAMI nel mese di Maggio

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Quest'aspetto, nella tabella "sintesi dei punti di forza e criticità" ha ricevuto punteggio 3 ed è quindi ritenuto un aspetto dell'intervento inclusivo dell'Istituto che deve essere potenziato.

Sono stati organizzati diversi Open Day nei vari ordini di scuola. È stato inviato un modulo per il passaggio di informazioni dalle classi terminali dell'I.C. e degli altri Istituti Comprensivi di provenienza degli alunni delle future prime. La SSIG ha organizzato incontri di orientamento nelle classi con i rappresentanti di diverse scuole superiori del territorio e di esperti di orientamento. Ha inoltre partecipato all'iniziativa Piano Orientagiovani promossa dal Comune di Pavia nel mese di novembre.

La scuola elabora al bisogno un Progetto Ponte per alunni DVA per agevolare il passaggio da un ciclo scolastico a quello successivo. Questo progetto ha lo scopo di attenuare i disagi legati al passaggio tra i due ordini di scuola, favorendo l'inclusione, il successo formativo e l'orientamento scolastico, in conformità con le normative vigenti.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/05/2025**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2025 con delibera N. 72.**